



UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Il Presidente

Egregio Signor
Dr. Virginio BRIVIO
Presidente
del Consiglio Autonomie Locali
(CAL)

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

LORO SEDI

Milano, 20 gennaio 2014
Prot. Upl 10/2014

Caro Presidente,

come noto la Legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), nell'art. 1, comma 325, prevede il commissariamento delle Province che dovrebbero andare a voto nel turno elettorale amministrativo del 2014 per il rinnovo dei loro organi di governo. Allo stesso tempo, nell'art. 1, comma 441, la legge prevede la proroga dei commissariamenti per le Province che sono state commissariate negli anni precedenti.

Queste disposizioni di legge sono di dubbia legittimità costituzionale, in quanto la disciplina regolativa della Legge di stabilità (art. 11, comma 3, della legge di contabilità e finanza pubblica 196/09) impedisce l'inserimento in questo testo normativo di disposizioni normative di natura ordinamentale che non abbiano riflessi di carattere economico-finanziario.

L'illegittimità costituzionale dei commissariamenti delle Province è stata tra l'altro sollevata ora dall'ordinanza del TAR Sardegna del 13 dicembre 2013, che ha rimesso la questione alla Corte Costituzionale per il contrasto con il principio di ragionevolezza delle norme che *"non fissano un termine preciso e 'affidabile' di durata del regime commissariale"*.

Ancora una volta, purtroppo, il Parlamento approva disposizioni normative che, oltre a produrre effetti negativi sul funzionamento ordinario delle amministrazioni provinciali e delle Autonomie locali in generale, ledono il diritto dei cittadini, uomini e donne, di eleggere i propri rappresentanti nelle istituzioni provinciali, esponenti delle loro comunità territoriali, previste come elementi costitutivi della Repubblica nell'articolo 114 della Costituzione.



UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Il Presidente

Inoltre, i commissariamenti delle Province, oltre il termine necessario al normale rinnovo – attraverso le elezioni democratiche – degli organi di governo provinciali, sono in contrasto con la Costituzione repubblicana, poiché il protrarsi del commissariamento oltre la normale scadenza elettorale nel nostro ordinamento è ammessa solo in via eccezionale, per sanzionare casi gravi di cattivo funzionamento degli enti (come le infiltrazioni della criminalità organizzata).

Autorevoli rappresentanti di Regione Lombardia si sono già espressi sulla proposizione di un ricorso alla Corte Costituzionale. Con la presente, Ti chiedo di valutare la questione, anche ai fini di una formale richiesta alla nostra Regione in tal senso.

Con i sensi della massima stima, mi è gradito porgere i miei migliori saluti.

Massimo SERTORI
